



# COMUNE DI MOGORELLA

PROVINCIA DI ORISTANO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>N. 47 Del 25/05/2022</b>	<b>Oggetto: Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al periodo 2022 - 2024</b>
---------------------------------	--

**Il venticinque maggio duemilaventidue, con inizio alle ore venti e quindici, in videoconferenza, convocata telefonicamente, si è riunita la Giunta Comunale, composta dai signori:**

<b>Carcangiu Lorenzo</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Loi Gian Piero</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Marongiu Ilaria</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>Carcangiu Fabrizio</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>

**Presenti n. 3 , assenti n. 1.**

**Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Claudio Demartis.**

**Presiede la seduta il Sindaco Lorenzo Carcangiu il quale, verificato il numero legale dei presenti, mette in discussione l'argomento in oggetto.**

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 46 del 24.05.2022 proposta dal Segretario Comunale.

Premesso che:

- le norme in materia di prevenzione e contrasto della corruzione prevedono l'aggiornamento annuo del piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- il piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza è sempre stato aggiornato con cadenza annuale;
- il Comune ha un segretario comunale reggente.

Visto il piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al periodo 2020 – 2022, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 02 del 30.01.2018.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 11.11.2021, con cui è stato disposto:

*Di stabilire le seguenti semplificazioni suggerite dall'ANAC in materia di anticorruzione e trasparenza:*

- *redigere il PTPCT alla scadenza del triennio, cioè nel 2023;*
- *confermare per l'anno 2021 il PTPCT approvato per il triennio 2018-2020;*

- riservarsi di nominare il RPCT quando l'Amministrazione Comunale avrà un Segretario Comunale titolare, in convenzione con altri Enti;
- individuare il Responsabile del Servizio Amministrativo quale referente per gli adempimenti relativi alla garanzia della trasparenza;
- mantenere il Segretario Comunale quale referente per gli adempimenti relativi alla prevenzione della corruzione.

Visto l'art. 6 del D.L. n. 80/2016 convertito in L. n. 113/2021, che dispone:

*1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

*2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

Visto il comunicato ANAC del 14.01.2022, che dispone:

*“Il Consiglio dell'Anac ha stabilito che il termine ultimo per la presentazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 da parte delle pubbliche*

*amministrazioni, inserito all'interno del Piao, slitta al 30 aprile 2022. Tale termine vale per tutti gli enti che sono soggetti ad adottare misure di prevenzione, anche quelli non obbligati all'adozione del Piao.*

*Questo al fine di consentire ai responsabili della Prevenzione di svolgere le attività necessarie per predisporlo, tenendo conto anche del perdurare dello stato di emergenza sanitaria. Per adempiere alla predisposizione dei piani, ci si potrà avvalere delle indicazioni del vigente Piano Anticorruzione 2019-2021. Al fine di agevolare la stesura, in un'ottica di semplificazione e efficacia, Anac ha predisposto un apposito Vademecum di esemplificazione e orientamento valido sia per la predisposizione del Piano Anticorruzione, sia della sezione del Piao dedicata alle misure di prevenzione della corruzione. L'Autorità illustrerà il vademecum il prossimo 3 febbraio 2022 tramite un evento pubblico online.*

*Il presidio di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative rilevati nel monitoraggio svolto sull'attuazione della precedente pianificazione, continuerà ad essere garantito dalle misure già adottate. In ogni caso, ciascuna amministrazione potrà anticipare l'adozione di specifiche misure, laddove, anche sulla base del monitoraggio effettuato, dovesse ritenerlo necessario ai fini dell'efficacia dell'azione di legalità.*

*Le amministrazioni che saranno pronte all'adozione del Piano prima della data del 30 aprile 2022, potranno provvedere all'adozione immediata.*

Visto il comunicato del Presidente dell'ANAC del 02.05.2022 che dispone:

*“Il Governo, con l'approvazione del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 (GU Serie Generale n.100 del 30-04-2022), ha ritenuto che le amministrazioni tenute all'adozione del Piano integrato di organizzazione e di attività (PIAO) possano prorogare al 30 giugno la pianificazione con riferimento all'anno in corso relativamente a rilevanti ambiti di attività della PA. Tale termine potrebbe essere differito di quattro mesi dall'approvazione del bilancio di previsione (30 settembre per gli enti locali) se venisse approvato senza modifiche lo schema di decreto ministeriale esaminato in Conferenza Unificata il 2 dicembre 2021.*

*Preso atto di tale scelta, e in un'ottica di semplificazione e futura integrazione, le amministrazioni tenute alla adozione del PIAO che non abbiano ancora approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024, potranno deliberare la proroga della durata del PTPCT 2021/2023 qualora ritengano le previsioni ivi contenute ancora attuali ed efficaci, anche tenuto conto dell'eventuale impegno in progetti legati all'attuazione del PNRR.*

*Fermo restando che, anche al fine di adeguare la programmazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza agli altri piani destinati a confluire nel PIAO, le amministrazioni potranno procedere a tali adattamenti anche quando saranno predisposti i piani ulteriori che confluiranno nel PIAO.*

*Per la pianificazione per l'annualità in corso si rammenta di fare riferimento agli “Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022” approvati dal Consiglio dell'Autorità in data 2 febbraio 2022 e pubblicati nel portale istituzionale al seguente link (<https://www.anticorruzione.it/-/orientamenti-per-la-pianificazione-anticorruzione-etrasparenza-2022>).*

*Si rende noto altresì che l'Autorità sta lavorando al PNA per il 2023/2025, sul quale sarà avviata una consultazione pubblica a partire dal prossimo luglio, al fine di raccogliere i contributi di tutte le amministrazioni, enti e soggetti interessati.”*

Considerato che il Segretario Comunale ha redatto il piano per il periodo 2022-2024, al fine di:

- aggiornarlo alle indicazioni contenute nel documento “sull'onda della semplificazione e della trasparenza - orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022”, approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il 02.02.2022;
- aggiornarlo alla modificata situazione organizzativa;

- cercare di migliorarne la facilità di lettura, in un'ottica di semplificazione e facilità di esecuzione da parte dei soggetti obbligati.

Acquisito sulla proposta il parere favorevole circa la regolarità tecnica, espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Unanime

### **DELIBERA**

Di approvare il piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al periodo 2022 – 2024, allegato alla presente deliberazione

Di prendere atto che il piano deve essere pubblicato nel sito web istituzionale del Comune, sezione Amministrazione Trasparente.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000. sente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
**Carcangiu Lorenzo**  
*firmato digitalmente*

**Il Segretario Comunale**  
**Demartis Claudio**  
*firmato digitalmente*

---

**PUBBLICAZIONE**

Attesto che la deliberazione in oggetto è pubblicata da oggi e per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio informatico sul sito istituzionale <http://www.comune.mogorella.or.it/>.  
Mogorella, 27/05/2022

L'impiegato incaricato